

**Selezione pubblica per il conferimento di una borsa di studio denominata
“Riforma della pubblica amministrazione”**

La Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi

indice

una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio destinata a un laureato/a in discipline giuridiche, per l’approfondimento dei principali temi legati all’attuazione della Legge Madia n. 124 del 2015 nella prospettiva di una sua eventuale implementazione a livello regionale (in particolare, i processi decisionali delle amministrazioni, la regolazione amministrativa, la regolamentazione in materia ambientale, l’e-government e il partenariato pubblico-privato).

Articolo 1

Oggetto della selezione

È indetta una selezione per il conferimento di una borsa di studio (di seguito la “Borsa”), finanziata da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi (di seguito “la Camera di commercio”), destinata a laureati in discipline giuridiche.

La Borsa prevede lo svolgimento di attività di ricerca, da realizzare nell’ambito dell’attività svolta dall’Osservatorio sulla Riforma della Pubblica Amministrazione della Camera di commercio, dando al soggetto selezionato la concreta possibilità di completare e approfondire la propria preparazione.

Per lo svolgimento delle attività di seguito specificate, la Camera di commercio definisce un piano di lavoro individuale, in collaborazione con l’Assegnatario, contenente, in dettaglio, le modalità di svolgimento e di rendicontazione (report periodici) delle attività di ricerca concernenti:

- aspetti della Riforma che producono maggiore impatto sulla vita delle imprese e sul loro rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- approfondimento del tema della regolamentazione in materia ambientale;
- elaborazione di proposte di modifica in tema di amministrazione digitale;
- monitoraggio dell’autotutela amministrativa;
- valutazione di un’eventuale modifica per quanto concerne i meccanismi decisionali dell’amministrazione in alcuni settori, cercando di comprendere se e in che misura gli enti territoriali possano farsi interpreti di un’attuazione differenziata dei precetti contenuti nella legge, sempre nel rispetto delle finalità generali.

Articolo 2

Requisiti

Sono ammessi a presentare la candidatura i soggetti che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, prevista al successivo Art. 3, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- b) non essere dipendente pubblico ovvero essere collocato/a in aspettativa senza assegni presso l’Amministrazione Pubblica di appartenenza per tutta la durata della borsa;
- c) godere dei diritti civili e politici ed essere iscritto nelle liste elettorali se cittadino italiano;

- d) non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale.
- e) Laurea Specialistica / Magistrale / Ciclo Unico / Vecchio ordinamento in Giurisprudenza (o lauree equipollenti/equiparate) con votazione non inferiore a 110/110;
- f) svolgimento di attività di approfondimento e ricerca nel settore del diritto pubblico e/o amministrativo, con particolare riguardo ai processi decisionali delle amministrazioni, ai temi della regolazione amministrativa, della regolamentazione in materia ambientale, dell'e-government e del partenariato pubblico-privato;

Costituisce un *plus* l'esperienza pregressa come consulente legale di pubblica amministrazione e/o soggetti ad essa equiparati con particolare riferimento alle materie indicate dal bando.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza.

Articolo 3

Modalità e termine di presentazione della domanda

Nella domanda di partecipazione, da redigere utilizzando il modulo scaricabile dal sito camerale, i candidati devono dichiarare:

- a. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza;
- b. possesso del titolo di studio richiesto e votazione riportata. Il candidato dovrà indicare altresì l'Ateneo presso cui la medesima è stata conseguita e la data di conseguimento;
- c. di aver svolto attività di approfondimento e ricerca nel settore del diritto pubblico e/o amministrativo, con particolare riguardo ai processi decisionali delle amministrazioni, ai temi della regolazione amministrativa, della regolamentazione in materia ambientale, dell'e-government e del partenariato pubblico-privato;
- d. (*eventuale*) di aver pubblicato studi ed approfondimenti sui suddetti argomenti;
- e. (*eventuale*) di aver maturato una pregressa esperienza come consulente legale di pubblica amministrazione e/o soggetti ad esse equiparati con particolare riferimento alle materie indicate dal bando.

Alla domanda di partecipazione, redatta preferibilmente compilando il modulo scaricabile, dovrà essere allegata la seguente documentazione, a pena di esclusione, che ne costituisce parte integrante:

- *curriculum vitae*, da cui si evincano in particolare le informazioni di cui *supra*, lett. c, eventualmente lett. d-e ;
- fotocopia di un documento di identità valido;

Alla domanda deve essere altresì allegata, ove esistente, la seguente documentazione:

- elenco delle eventuali pubblicazioni curate dal candidato nelle materie oggetto della selezione.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di cui *supra*, sono da intendersi come rese ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, artt. 46 e 47. Pertanto, la domanda di partecipazione contiene la dichiarazione da parte dell'istante di essere *“consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto ex artt. 76 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445”*, e deve essere sottoscritta. Con la domanda di partecipazione l'istante autorizza inoltre l'Amministrazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e del Reg. UE 2016/679, al trattamento dei dati personali contenuti nella stessa per le finalità connesse alla selezione ed alla valutazione delle candidature.

Le domande, contenenti le indicazioni di cui *supra*, debitamente sottoscritte e corredate dalla suddetta documentazione, con indicazione dell'oggetto: << *Selezione pubblica per il conferimento di una borsa di studio denominata “Riforma della Pubblica Amministrazione”* >>, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 8 agosto 2022 alla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, con la seguente modalità:

- invio in formato.pdf all'indirizzo pec cciaa@pec.milomb.camcom.it

Non sono ammesse altre forme di trasmissione / invio. Il termine indicato deve intendersi come perentorio e le eventuali domande pervenute oltre la scadenza non saranno prese in considerazione.

La Camera di commercio non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque per ritardi o mancata trasmissione imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Se lo stesso candidato presenta più domande, sarà valutata, ai fini dell'ammissibilità, l'ultima candidatura in ordine cronologico.

Tutte le comunicazioni e gli avvisi relativi alla presente procedura saranno comunicati attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'indirizzo www.milomb.camcom.it

Articolo 4

Ammissione al colloquio

1. Le domande ritenute ammissibili sulla base dei requisiti indicati all'Art. 2 saranno valutate in base ai criteri di cui al successivo punto 2. Sulla base dell'esito della valutazione verrà redatta una graduatoria valida ai fini dell'ammissione al colloquio (di seguito “Graduatoria di ammissione al colloquio”). Saranno ammessi alla selezione soltanto i candidati che si classificheranno nei primi 3 posti di tale Graduatoria di preselezione. In caso di pari merito relativamente al punteggio della terza posizione in graduatoria, saranno ammessi al colloquio tutti i candidati che avranno ottenuto tale punteggio.
2. Di seguito sono elencati i titoli che saranno valutati ai fini della formazione della Graduatoria di ammissione al colloquio, con l'attribuzione di un punteggio complessivo massimo per titoli di 20 punti:

Fino a un massimo di 15 punti per attività di approfondimento e ricerca nel settore del diritto pubblico e/o amministrativo, in particolare, con riguardo ai processi decisionali, delle amministrazioni ai temi della regolazione amministrativa, della regolamentazione in materia ambientale, dell'e-government e del partenariato pubblico-privato sulla base di quanto riportato nel *curriculum vitae*. In particolare:

- fino a 5 punti per attività di ricerca nel settore di interesse svolta per un massimo di 1 anno;
- dai 6 ai 10 punti per attività di ricerca nel settore di interesse svolta per un periodo superiore a 1

anno e fino a 3 anni;

- fino a 15 punti per attività di ricerca nel settore di interesse svolta per oltre 3 anni.

Fino a un massimo di 3 punti per pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali in materia di diritto pubblico e/o amministrativo, con particolare riguardo ai processi decisionali delle amministrazioni, ai temi della regolazione amministrativa, della regolamentazione in materia ambientale, dell'e-government, sulla base di quanto riportato nel *curriculum vitae*

- 1 punto per ciascuna pubblicazione, nel caso di perfetta congruenza con il settore di interesse;
- 0,5 punti per ciascuna pubblicazione, nel caso di parziale congruenza con il settore di interesse.

Verranno assegnati 2 punti aggiuntivi in caso il candidato possieda esperienza pregressa come consulente legale di pubblica amministrazione e/o soggetti ad essa equiparati con particolare riferimento alle materie indicate dal bando.

3. A seguito della valutazione dei suddetti titoli sarà redatta la Graduatoria di ammissione al colloquio, che sarà pubblicata sul sito camerale (<http://www.milomb.camcom.it>) con valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, con congruo preavviso rispetto alla data di svolgimento del colloquio.
4. Ai fini della formazione della Graduatoria di ammissione al colloquio, le candidature verranno valutate da una Commissione, appositamente nominata con determinazione dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale commissione sarà composta da un dirigente camerale, con ruolo di Presidente e due esperti nelle materie oggetto di ricerca, di cui all'Articolo 1. Il giudizio della Commissione è insindacabile ed avverrà sulla base dei criteri sopra indicati.

Articolo 5

Colloquio

1. I candidati ammessi al colloquio verranno valutati con attribuzione di un punteggio complessivo massimo di 20 punti.
2. Il colloquio è orientato ad accertare sia la preparazione giuridica globale dei candidati in materia di diritto pubblico e amministrativo - con particolare riferimento ai processi decisionali delle amministrazioni ai temi della regolazione amministrativa, dell'e-government e del partenariato pubblico-privato - sia la loro attitudine alla ricerca scientifica. Ai fini della valutazione della propria attitudine alla ricerca, il candidato dovrà illustrare i fondamentali quesiti di ricerca cui intende dare risposta tramite la propria attività, in relazione alle aree oggetto di ricerca indicate all'Articolo 1.
3. Il colloquio si svolgerà in modalità remota, collegandosi all'apposito link che verrà comunicato; il calendario del colloquio sarà pubblicato in calce alla Graduatoria di ammissione al colloquio.
4. I candidati ammessi al colloquio che, per qualsiasi motivo, risultino assenti allo stesso, saranno considerati rinunciatari e, dunque, non potranno partecipare alla selezione.
5. Non sono imputabili alla Camera di commercio eventuali cause di qualsivoglia natura, anche di forza maggiore, che impediscano al candidato di partecipare al colloquio alla data e orari previsti ai sensi del precedente punto 3.

Articolo 6

Graduatorie

1. Sulla base dei punteggi ottenuti ai fini dell'ammissione al colloquio *ex art.* 4 e dei punteggi conseguiti in sede di colloquio *ex art.* 5, la Commissione provvederà a stilare la graduatoria finale.
2. La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito camerale (<http://www.milomb.camcom.it>), con valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Il candidato che, in base al punteggio conseguito, si collocherà al primo posto nella graduatoria sarà proclamato assegnatario della Borsa (di seguito "l'Assegnatario"), subordinatamente alla verifica del possesso dei titoli dichiarati. A parità di merito si terrà conto dell'età del candidato, con preferenza per il candidato più giovane.
4. Le dichiarazioni fornite nella domanda di partecipazione in merito ai titoli posseduti che risultino difformi dalla documentazione presentata comportano la decadenza automatica dall'assegnazione e si procederà d'ufficio allo scorrimento della graduatoria. La Camera di commercio si riserva, in ogni caso, la perseguibilità penale per le dichiarazioni false e mendaci.

Articolo 7

Condizioni di godimento della Borsa

1. La Borsa avrà una durata di undici mesi a partire dal mese di settembre 2022.
2. L'Assegnatario avrà diritto di ricevere una Borsa di studio del valore complessivo di euro 5.000,00 lordi (cinquemila/00), per lo svolgimento delle attività indicate nel Piano di lavoro individuale.
3. Sull'importo onnicomprensivo della Borsa verranno applicate le ritenute di legge ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. c TU delle Imposte sui Redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni.
4. L'erogazione della Borsa avverrà in quattro *tranches* da determinarsi in sede di affidamento.
5. Per il periodo di svolgimento delle attività la Camera di commercio nomina un referente che coordinerà e supervisionerà le attività svolte dall'Assegnatario conformemente a quanto stabilito nel Piano di lavoro individuale e svolgerà i controlli sulla rendicontazione dell'attività di cui all'Articolo 1 (report periodici).
6. In caso di rinuncia volontaria o per decadenza dal godimento della Borsa, ai fini del completamento delle attività, la Camera di commercio potrà assegnare una nuova borsa di studio al primo candidato collocato in posizione utile nella graduatoria finale.
7. In caso di svolgimento di attività per un periodo temporale ridotto, sulla base di quanto previsto al precedente punto 6, al candidato che subentra nel progetto viene conferita, con le modalità indicate negli articoli precedenti, una Borsa di studio ricondotta alla parte delle attività di ricerca residuali, anche ai fini economici.
8. Le attività previste dalla Borsa hanno un contenuto esclusivamente scientifico, didattico e formativo e pertanto con la sottoscrizione, per accettazione, della lettera di conferimento non si instaura un rapporto di lavoro né si dà luogo a trattamenti previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriera giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.
9. I risultati delle ricerche cui contribuisce l'Assegnatario sono di esclusiva proprietà della Camera di commercio. Qualora l'Assegnatario intenda pubblicare e/o comunicare i risultati di tali ricerche, dovrà preventivamente essere autorizzato dalla Camera di commercio e dovrà citarla.

Articolo 8

Obblighi dell'Assegnatario della Borsa

1. L'Assegnatario della Borsa è tenuto a sottoscrivere, a pena di decadenza dal beneficio, la lettera di assegnazione per integrale accettazione delle condizioni contenute nel presente bando.
2. L'Assegnatario si impegna a dare attuazione al Piano di lavoro individuale sotto la supervisione del referente.
3. L'Assegnatario è tenuto a inviare al referente periodici aggiornamenti sulle attività svolte nel periodo di fruizione della Borsa per riferire sullo stato di avanzamento della realizzazione del piano individuale così come definito all'Articolo 1.
4. La Camera di commercio, su proposta del referente, può dichiarare decaduto l'Assegnatario qualora:
 - a) si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o di mancato invio della reportistica sulle attività;
 - b) in caso di gravi ritardi nell'attuazione del piano di lavoro o per impedimento tale da comprometterne la sua realizzazione.
5. La Borsa è in ogni caso revocata, nel caso di comportamenti non compatibili con gli obiettivi del Piano di lavoro individuale o che ostacolino il regolare svolgimento delle attività, a motivato ed insindacabile giudizio della Camera di commercio, sentito il referente.
6. In caso di svolgimento delle attività per un periodo temporale ridotto, per decadenza, rinuncia, interruzione anticipata, o revoca, la Borsa viene ricondotta, ai fini economici, alla porzione del Piano di lavoro individuale effettivamente portata a realizzazione alla data della decadenza, rinuncia, interruzione anticipata o revoca.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

Sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) viene fornita la seguente informativa in relazione al trattamento dei dati conferiti dal candidato con la compilazione del modello di domanda e con la presentazione della documentazione allegata e del Curriculum Vitae, nonché acquisiti nel corso del procedimento concorrenziale.

Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi – Via Meravigli 9/B, 20123, Milano - <http://www.milomb.camcom.it> - cciaa@pec.milomb.camcom.it.

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile all'indirizzo RPD@mi.camcom.it.

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di selezione in oggetto e all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa.

La base giuridica del trattamento ai sensi dell'art. 6 del GDPR è costituita dall'espletamento delle attività precontrattuali e contrattuali funzionali all'eventuale assunzione (lett. b) e dall'adempimento di obblighi legali ai quali è soggetto il titolare (lett. c).

Il trattamento dei dati personali di natura particolare e dei dati relativi a condanne penali e reati sono trattati nel rispetto degli artt. 9 e 10 del GDPR, nonché degli artt. 2-sexies e 2-octies del D.lgs n. 196/2003.

I dati personali acquisiti e tutte le informazioni prodotte nel corso della procedura selettiva sono trattati da personale autorizzato in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione, archiviazione ed elaborazione, anche informatizzata. Il trattamento avviene in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione al concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura selettiva.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da personale dell'amministrazione e comunicati agli uffici competenti al perseguimento delle finalità di cui al punto 2, fatto salvo l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle graduatorie finali previsti dal d.lgs 33/2013 (art. 19).

I dati forniti saranno trattati per il periodo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati per quanto dovuto in relazione a obblighi di legge o disposizioni regolamentari.

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e dalla normativa vigente in materia. In particolare, gli è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento. Tali diritti sono azionabili nel rispetto delle deroghe previste dalla normativa di settore

L'esercizio dei diritti da parte degli interessati è disciplinato da apposito Regolamento, che ne definisce i presupposti e le modalità, reperibile – insieme alla relativa modulistica - sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.milomb.camcom.it/regolamenti>.

Responsabile del procedimento è il Dott. Sergio Enrico Rossi, Dirigente dell'Area Sviluppo delle Imprese e promozione del Territorio

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate, entro 25 luglio 2022, all'indirizzo mail: programmazione.territorio@mi.camcom.it.

Milano, 7 luglio 2022

Area Sviluppo delle Imprese e promozione del Territorio

Il Dirigente: S. E. Rossi